

Studio Tecnico ing. MARCHETTI GIOVANNI
Via Gassman 15 - 25080 **MANERBA d/Garda** - tel. 0365/551365 - fax 0365/550342

c.f. : **MRC GNN 68H25 Z133N** - p. iva : **01990420984**

ENTE APPALTANTE: COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO (BS)

RUP: arch. MAURO PERUZZI

PROGETTO: INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE ED IL
CONSOLIDAMENTO DEGLI ARGINI CHE SOSTENGONO
ALCUNI TRATTI DI PUBBLICHE VIE:

CONSOLIDAMENTO MURO DI SOSTEGNO IN VIA S.MICHELE
loc. PULCIANO

CIG: Z4023451CA

COMUNE: TOSCOLANO MADERNO (BS)

ELABORATO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

MANERBA D/G, Ottobre 2018

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il presente progetto prevede il consolidamento di un muro di sostegno di pubblica via, lungo via San Michele, nel comune di Toscolano Maderno (BS).

Il muro di sostegno attuale, realizzato con pietrame disordinato a semi-secco, risulta alla data odierna con un evidente spanciamento e rilevanti danneggiamenti ai contrafforti in cls che in passato sono stati realizzati per il sostegno dell'allargamento stradale: ciò rende la struttura non più efficace per il corretto supporto della sede stradale a monte.



La causa del dissesto è dovuta alle acque discendenti da monte che hanno instabilizzato e saturato i terreni di riempimento, comportando una rilevante riduzione di resistenza degli stessi allo scivolamento.

Il presente progetto prevede la formazione di chiodature geotecniche di ritenuta e spritz-beton superficiale per il consolidamento della tessitura muraria, con successivo ripristino della finitura "muro in pietrame" similare all'esistente.

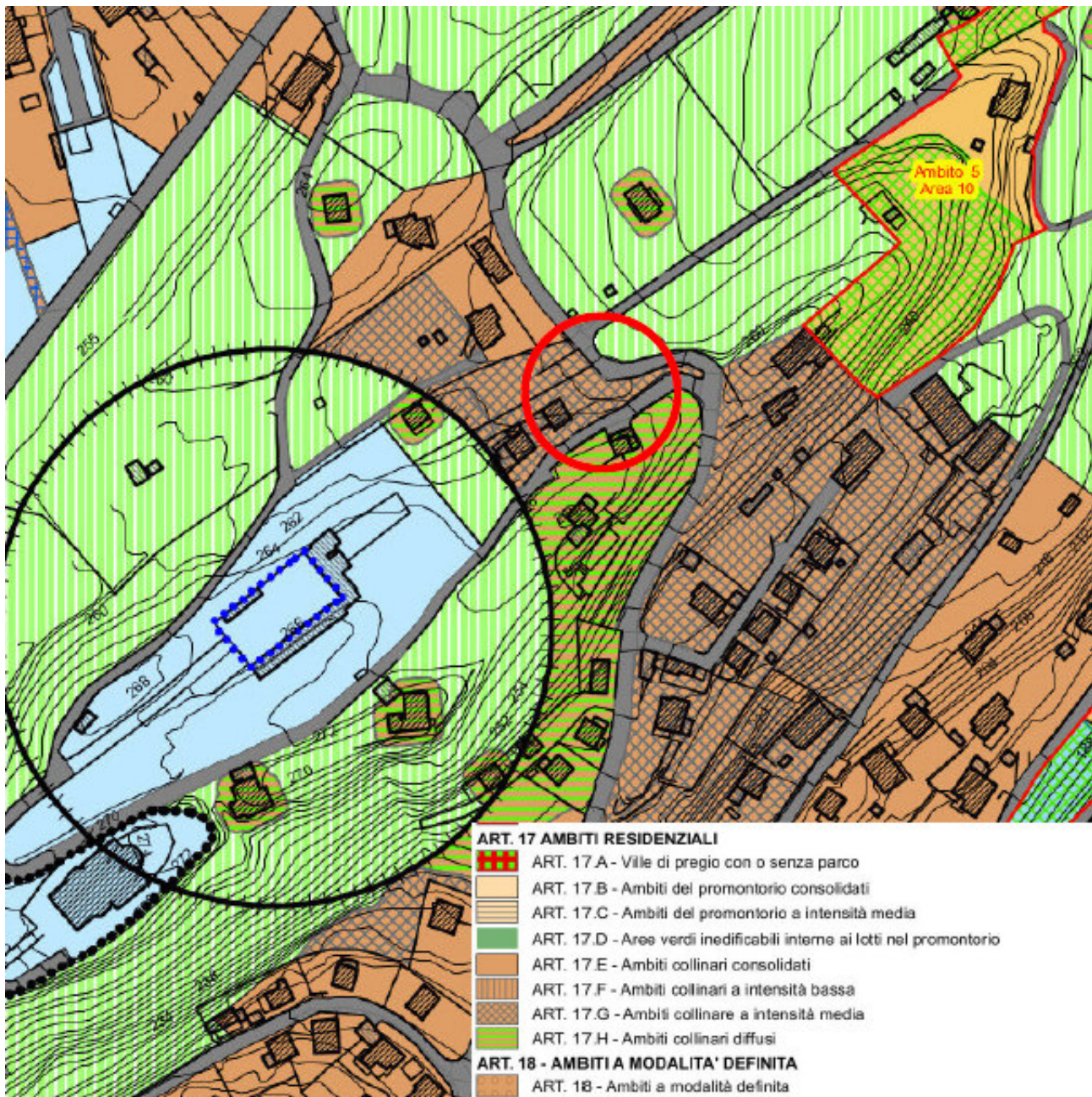
Non si prevedono demolizioni delle strutture esistenti, a meno di quanto risulti necessario per la sicurezza e/o la corretta realizzazione dei nuovi interventi di rinforzo.



Situazione attuale



Situazione di progetto



estratto PGT - Comune di Toscolano Maderno

Come evidenziato nell'estratto sopra riportato, l'area di progetto è definita come "Ambiti residenziali - ambiti collinari a intensità media", per cui si rimanda all'art.17.G delle NTA del PdR, che cita:

Art 17. AMBITI RESIDENZIALI

1. Sono costituiti dalle aree edificate o da edificare o, in genere, di completamento dell'edificato, già previste nella quasi totalità dal PRG.

2. In attuazione degli indirizzi e delle finalità poste dal Documento di Piano loro attuazione è finalizzata a:

a. Adeguamento delle infrastrutture con l'adeguamento delle sezioni stradali, a seconda della loro importanza e qualità;

b. Realizzazione e/o riqualificazione ed adeguamento delle sotto-reti tecnologiche di servizio ai centri abitati o alle singole aree interessate;

c. Realizzazione di parcheggi in prossimità degli abitati;

3. La loro attuazione può avvenire:

a. dal punto di vista urbanistico/edilizio: con autorizzazione singola con o senza convenzione o atto d'obbligo fermo restando che tutti gli interventi devono contribuire alle finalità dei punti precedenti 2 e 3 e la negoziazione/contrattazione/convenzionamento con la A.C. delle opere da realizzare ha come riferimento i seguenti indirizzi di sostenibilità economica:

b. dal punto di vista ambientale: con l'obbligo delle procedure di V.A.S. o di V.I.C. per i casi previsti dalle presenti norme;

c. dal punto di vista paesistico: con l'autorizzazione paesistica rilasciata dall'Ente competente.

4. Salvo prescrizioni diverse previste successivamente per i singoli ambiti gli Interventi edilizi ed urbanistici sono ammessi con le modalità seguenti:

Tipologia di intervento	Modalità di intervento
Edilizia Libera, Ordinaria e Straordinaria manutenzione dell'esistente;	Comunicazione, Edilizia Libera, D.I.A. o Permesso di Costruire
Ristrutturazione parziale dell'edificio senza aumento di volumetria	D.I.A. o Permesso di Costruire
Ristrutturazione con abbattimento parziale e/o completo e con ricostruzione con aumento di volumetria;	Permesso di Costruire Convenzionato o P.E. per la realizzazione ed eventuale cessione dei parcheggi primari esterni pari a 1mq/10mc e la cessione delle aree standard;

Ristrutturazione urbanistica anche con accorpamento di aree edificate e non edificate contigue

Cambiamento di destinazione d'uso fra quelli ammessi

Ampliamento o Nuova Costruzione

Esistente

quando si realizzino in contemporanea le seguenti situazioni:

- 1- l'area di pertinenza dell'edificio contigua alla strada sia già dotata di area di parcheggio esterno in linea;
- 2- la strada di accesso abbia una sezione adeguata secondo il piano della viabilità comunale;

mt 0,00 – 7,00

quando si realizzino in contemporanea le seguenti situazioni:

- 1- qualora l'area di pertinenza dell'edificio non sia dotata di area di parcheggio esterno;
- 2- qualora la strada di accesso non abbia una sezione adeguata secondo il piano della viabilità comunale;

in tal caso l'AC può richiedere la cessione delle aree fino a mt 7.00 di profondità per la realizzazione di parcheggi o dell'adeguamento della sezione stradale antistante il lotto dell'intervento, oppure alla monetizzazione delle aree per la realizzazione degli interventi in aree attigue

Ds2

mt 0.00 -3,00 - 5,00

Distanza Minima dal confine secondo Codice Civile o mt 5,00, o inferiore salvo convenzionamento con il confinante, fermo restando comunque la distanza di mt 10 da pareti finestrate

Ds3

mt 10.00

Distanza minima da pareti finestrate

G. AMBITI COLLINARI A INTENSITA' MEDIA

1. Sono le zone di completamento residenziale previste in zona B e C nel PRG vigente al momento dell'adozione del presente PGT non edificate o intercluse nei centri abitati e non ancora attuate, per le quali si prevede una capacità edificatoria media;

3. Destinazioni d'uso ammesse: residenziale, commerciale, direzionale, turistico alberghiero, servizi di interesse collettivo.

4. In questo ambito, a completamento o in variazione di quelli generali si applicano i seguenti indici:

Tipologia di intervento
Nuova costruzione

Modalità di intervento

P.C.C. o PE con realizzazione dei parcheggi primari pari a 1mq /10mc, allargamento sezione stradale e cessione delle aree standard;

Indici

Parametri

Condizioni

Uf

0,20 mq/ mq

SLP assegnata,

Ufp

0,14 mq/ mq

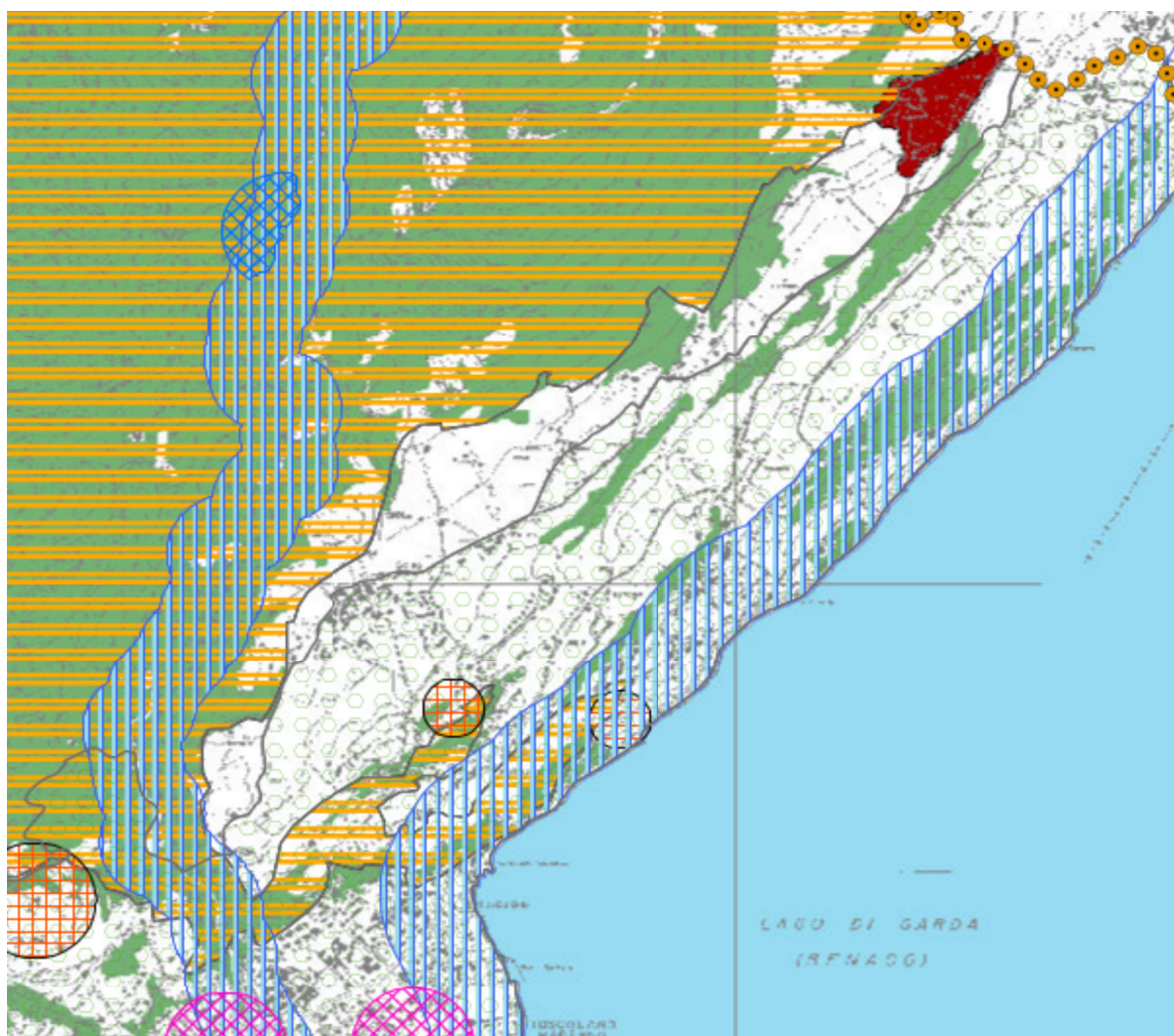
SLP aggiuntiva derivabile dalla perequazione

Ufi

0,06 mq/ mq

SLP aggiuntiva derivabile dalla incentivazione

VINCOLISTICA



Estratto carta dei vincoli

Come visibile dall'estratto sopra riportato si evidenzia che l'unico vincolo esistente sull'area di intervento è quello ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 136 (bellezze d'insieme) di cui al D.M. 15-03-1958 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera del lago di Garda, sita nell'ambito dei comuni di Toscolano Maderno e Gargnano"*

Si rileva inoltre che l'area è ricadente all'interno del "Parco Alto Garda bresciano".

PARAMETRI URBANISTICI

L'intervento ripristina lo stato di fatto precedente al dissesto; esso ricade nella categoria "restauro e risanamento conservativo" della struttura esistente.

Esso non modifica in alcun modo volumetria, superficie copertura, superficie drenante, altezza fuori terra, aspetto esteriore.

Manerba d/G (BS), Ottobre 2018

Il progettista
Ing. Giovanni Marchetti